

Hostaria, l'Olio Garda Dop debutta con un "oliveto" nella loggia antica



Un piccolo oliveto nel cuore di Verona: così l'olio Garda DOP si prepara a conquistare il pubblico della XI edizione di Hostaria, la grande festa del vino e dei sapori che dal 17 al 19 ottobre 2025 animerà il centro storico della città scaligera dando vita ad un viaggio alla scoperta del comparto enogastronomico italiano: dai piccoli produttori ai grandi Consorzi, senza tralasciare la Cucina Italiana e le sue gustosità.

Per la prima volta partner della manifestazione, il Consorzio di tutela dell'olio Garda DOP porterà nella suggestiva Loggia Antica di Piazza dei Signori un vero e proprio viaggio sensoriale alla scoperta dell'"oro verde" gardesano. Nello spazio dedicato all'olio Garda DOP, allestito come un oliveto didattico, il pubblico troverà un percorso identificato da totem informativi che racconteranno la storia, la zona di produzione, i fattori ambientali e le caratteristiche uniche di questo extra vergine. Cuore pulsante dell'area saranno i desk degustazioni, dove sarà possibile assaporare l'eleganza e la delicatezza dell'olio gardesano, e l'area dedicata alle masterclass, con assaggi guidati in purezza e in abbinamento.

Un'occasione preziosa per raccontare ai veronesi e ai tanti visitatori italiani e stranieri l'olio Garda DOP e il meraviglioso territorio che gli dà vita: un equilibrio unico racchiuso tra lago e colline, curato da un'antica tradizione agricola. Hostaria 2025 porterà ancora una volta nel cuore di Verona centinaia di cantine e produttori, trasformando piazze e vie del centro



(da via Roma a Piazza Bra, dai Giardini di Piazza Indipendenza a Piazza dei Signori) in una grande osteria a cielo aperto all'insegna dell'ospitalità e della convivialità.

E, con questa partecipazione, l'olio Garda DOP conferma il proprio impegno nella promozione della cultura dell'extra vergine di qualità e rafforza la sua presenza nei grandi eventi enogastronomici italiani, raccontando tutta la storia e l'autenticità di uno dei simboli agroalimentari del Bel Paese.